

Bilancio dello Stato.

- Nel periodo gennaio-novembre 2023⁽¹⁾ le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica **sono pari a 509.087 milioni di euro (+29.053 milioni di euro, +6,1%)**.

- Nel mese di novembre le entrate tributarie sono state pari a **74.432 milioni di euro (+5.255 milioni di euro, +7,6%)**. In particolare le **imposte dirette** hanno evidenziato un aumento del gettito pari a **3.538 milioni di euro (+8,4%)**. Le **imposte indirette** mostrano una variazione positiva pari a **1.717 milioni di euro (+6,3%)**.

- Nei primi undici mesi dell'anno 2023 **le imposte dirette hanno registrato un incremento di 21.409 milioni di euro (+8,0%)**.

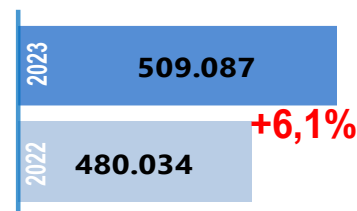
Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di **14.958 milioni di euro (+8,0%)**: in particolare aumentano tutte le tipologie di ritenute, le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato di 5.833 milioni di euro (+7,4%)**, le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico di 7.625 milioni di euro (+10,6%)** e le **ritenute lavoratori autonomi di 527 milioni di euro (+4,6%)**. Anche i versamenti in **autoliquidazione** hanno registrato un incremento pari a **1.148 milioni di euro (+5,2%)**.

- Si segnala inoltre, nel periodo gennaio-novembre l'incremento dell'**IRES** pari a **6.135 milioni di euro (+13,7%)**, delle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** pari a **1.695 milioni di euro (+50,9%)** e dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **830 milioni di euro (+10,1%)**.

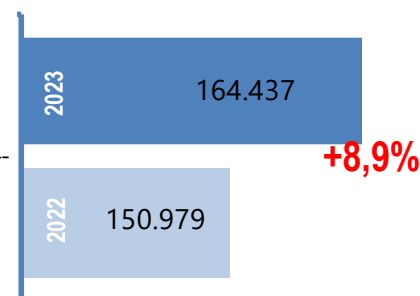
- Variazione negativa del gettito si evidenzia per l'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze**, che ha registrato una contrazione di **2.289 milioni di euro (-76,7%)** dovuta ai risultati del risparmio gestito nel 2022 rispetto al 2021; il gettito è stato infatti registrato sulla base dei versamenti effettuati dai contribuenti a febbraio 2023 a titolo di saldo per l'anno

(1) Nell'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione contabile di bilancio delle entrate tributarie e extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributaria. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributaria, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette. Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette. Queste riclassificazioni implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023. L'analisi delle entrate tributarie erariali presente in questa nota è quindi effettuata omogenizzando i dati relativi all'anno 2022 alle modifiche intervenute nell'anno 2023.

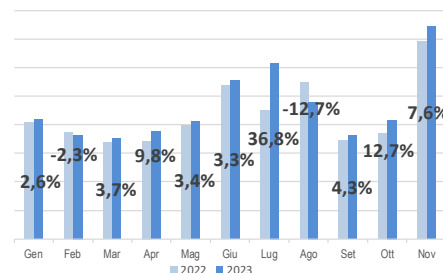
1. Entrate tributarie erariali dati omogenei.



2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie (Variazione % mensile) - dati omogenei.



d'imposta 2022. Negativo anche il risultato dell'**imposta sostitutiva sui fondi pensioni**, che ha registrato una diminuzione del gettito pari a **1.932 milioni di euro (-93,7%)**. In relazione alla dinamica osservata riguardo quest'ultima imposta si segnala che l'aumento degli iscritti alle forme pensionistiche complementari registrato a fine 2022 non è stato sufficiente a compensare il crollo dei rendimenti delle varie forme di previdenza integrativa.

Dall'ultimo monitoraggio della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) emerge in particolare che lo scorso anno i fondi pensione negoziali hanno registrato un risultato negativo del 9,8% e quelli aperti del 10,7%; hanno registrato una flessione significativa anche i rendimenti dei Piani individuali pensionistici (Pip) di ramo III (-11,5%).

- Infine è da segnalare l'incremento di gettito dell'**imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. versata dai sostituti d'imposta (+597 milioni di euro, +104,6%)**, il cui saldo, per l'anno di imposta 2022, è strettamente legato all'inflazione registrata nel 2022. La rivalutazione del TFR viene infatti calcolata sulla base di un coefficiente determinato dall'ISTAT sull'aumento dei prezzi al consumo registrato nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente. Il meccanismo di calcolo prevede che la rivalutazione del TFR sia pari al 75% del tasso d'inflazione più una componente fissa dell'1,5%, considerato che su base annua, l'inflazione 2022 si è attestata all'11,6% rispetto al 3,9% del 2021, ciò spiega l'incremento del suddetto gettito.

- Le **imposte indirette** hanno registrato **un incremento di gettito pari a 7.644 milioni di euro (+3,6%)**.

- Al risultato ha contribuito **l'IVA** che ha registrato un aumento del gettito di **2.937 milioni di euro (+2,0%)**: in particolare la componente relativa agli **scambi interni** ha evidenziato un incremento di **6.535 milioni di euro (+5,2%)** mentre **l'IVA sulle importazioni** ha registrato una diminuzione di **3.598 milioni di euro (-17,2%)**.

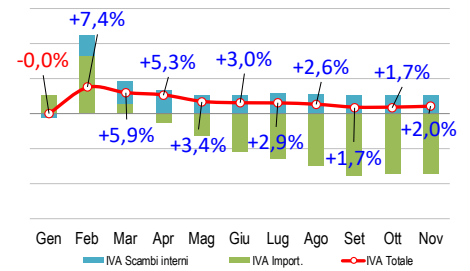
- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Questi andamenti non tengono conto dei flussi derivanti dallo *split payment* che rappresentano una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Il settore dei servizi privati (+9,5%) e il commercio (+8,1%) hanno evidenziato andamenti positivi mentre il settore dell'Industria ha evidenziato un andamento negativo (-5,2%).

- La composizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che il 76,3% del gettito è versato dalle società di capitale e di questo il 39,9% è versato dalle società a responsabilità limitata. Le persone fisiche versano invece l'8,9% e le società di persone il 6,7%.

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta di bollo (-847 milioni di euro, -11,9%)** ha registrato un andamento negativo mentre **l'imposta sulle assicurazioni (+233 milioni di euro, +5,9%)** e **l'imposta di registro (+38 milioni di euro, +0,8%)** hanno evidenziato un incremento di gettito. La riduzione significativa delle entrate derivanti dall'imposta di bollo è spiegata dai livelli elevati di entrate registrati nel mese di maggio 2022 per effetto dell'applicazione dell'art.5, comma 14 bis del D.L. 21 ottobre 2021 n.146, che ha spostato (per alcune categorie di contribuenti: Poste, Banche, Finanziarie e Assicurazioni) da gennaio a febbraio il termine di presentazione della dichiarazione degli atti e dei documenti prodotti nell'anno trascorso e soggetti all'imposta. Tale spostamento ha determinato la modifica della consueta tempistica dei versamenti delle rate da corrispondere nei primi mesi dell'anno.

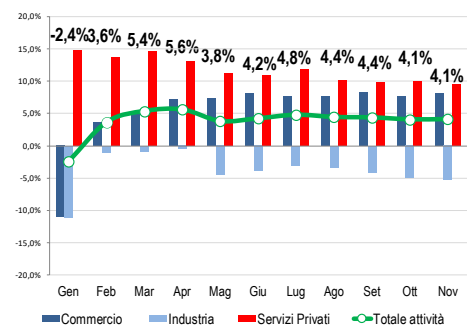
4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



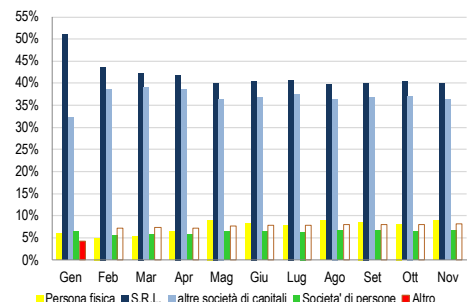
5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati).



- **L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** ha registrato una crescita pari a **6.146 milioni di euro (+38,6%)**. L'incremento riflette la temporanea riduzione delle aliquote delle quote delle accise sui prodotti energetici, introdotta, nel corso del 2022 (decreti ministeriali emessi il 18 marzo, il 6 aprile, il 24 giugno, 19 luglio 2022 e il 13 settembre 2022 nonché il D.L. 21/2022, il D.L. 38/2022, D.L. 115/2022 e il D.L. 144/2022) per contrastare gli effetti economici derivanti dall'aumento del prezzo internazionale del petrolio greggio nonché della crisi ucraina.

- Le **entrate tributarie erariali derivanti da attività di accertamento e controllo** mostrano un incremento pari a **1.621 milioni di euro (+15,1%)**; in particolare **le imposte dirette** crescono di **425 milioni di euro (+7,3%)** e le **imposte indirette di 1.196 milioni di euro (+24,1%)**.

7. Attività di accertamento e controllo

(Variazione % mensile cumulata e composizione)

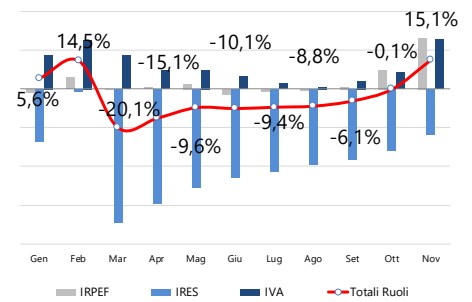


Tabella 1. Entrate erariali gennaio-novembre 2023 (competenza) - dati omogenei*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio Novembre				Novembre			
	2022	2023	Var.	Var. %	2022	2023	Var.	Var. %
IRPEF	187.787	202.745	14.958	8,0%	21.509	22.841	1.332	6,2%
Ritenute dipendenti settore pubblico	72.177	79.802	7.625	10,6%	6.220	6.963	743	11,9%
Ritenute dipendenti settore privato	78.802	84.635	5.833	7,4%	6.351	7.037	686	10,8%
Ritenute lavoratori autonomi	11.528	12.055	527	4,6%	1.039	1.138	99	9,5%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	3.252	3.077	-175	-5,4%	310	302	-8	-2,6%
IRPEF saldo	7.355	8.170	815	11,1%	643	671	28	4,4%
IRPEF acconto	14.673	15.006	333	2,3%	6.946	6.730	-216	-3,1%
IRES	44.882	51.017	6.135	13,7%	17.515	19.356	1.841	10,5%
IRES saldo	13.042	15.160	2.118	16,2%	583	818	235	40,3%
IRES acconto	31.840	35.857	4.017	12,6%	16.932	18.538	1.606	9,5%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	8.216	9.046	830	10,1%	311	418	107	34,4%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	952	1.325	373	39,2%	1	23	22	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/71	3.520	4.213	693	19,7%	117	147	30	25,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	3.333	5.028	1.695	50,9%	129	227	98	76,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	2.985	696	-2.289	-76,7%	42	40	-2	-4,8%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.982	2.208	226	11,4%	335	357	22	6,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.979	1.567	-1.412	-47,4%	0	3	3	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	2.062	130	-1.932	-93,7%	1	0	-1	-100,0%
Ritenuta Sulle Vincite del Gioco Del Lotto, L. 311/2004, art. 1, c. 488	504	528	24	4,7%	53	54	1	2,8%
Altre dirette	14.375	17.549	3.174	22,1%	2.229	2.366	137	6,1%
Imposte dirette	269.105	290.514	21.409	8,0%	42.124	45.662	3.538	8,4%
Registro	4.920	4.958	38	0,8%	459	476	17	3,7%
IVA	147.610	150.547	2.937	2,0%	18.007	18.702	695	3,9%
scambi interni	126.697	133.232	6.535	5,2%	16.138	17.141	1.003	6,2%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	12.768	14.198	1.430	11,2%	1.268	1.525	257	20,3%
importazioni	20.913	17.315	-3.598	-17,2%	1.869	1.561	-308	-16,5%
Bollo	7.117	6.270	-847	-11,9%	801	733	-68	-8,5%
Assicurazioni	3.958	4.191	233	5,9%	3.508	3.753	245	7,0%
Tasse e imposte ipotecarie	1.634	1.566	-68	-4,2%	167	156	-11	-6,6%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.736	1.683	-53	-3,1%	186	202	16	8,6%
Concessioni governative	682	678	-4	-0,6%	66	65	-1	-1,5%
Tasse automobilistiche	260	271	11	4,2%	11	22	11	100,0%
Diritti catastali e di scritturato	644	620	-24	-3,7%	62	58	-4	-6,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	15.927	22.073	6.146	38,6%	1.320	2.205	885	67,0%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	433	511	78	18,0%	36	50	14	38,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	2.578	2.475	-103	-4,0%	216	205	-11	-5,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.418	2.410	-1.008	-29,5%	278	252	-26	-9,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi	10.000	10.125	125	1,3%	863	934	71	8,2%
Proventi delle attività di gioco	350	469	119	34,0%	43	36	-7	-16,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	5.157	5.154	-3	-0,1%	480	438	-42	-8,8%
Tasse E Diritti Marittimi	15	16	1	8,6%	2	1	0	0,0%
Diritti Inerenti Al Mov. Degli Aeromobili Privati Aerodromi	5	5	0	0,0%	1	1	0	24,1%
Altre indirette	4.485	4.551	66	1,5%	548	481	-67	-12,2%
Imposte indirette	210.929	218.573	7.644	3,6%	27.053	28.770	1.717	6,3%
Totale entrate	480.034	509.087	29.053	6,1%	69.177	74.432	5.255	7,6%

N.B.

1) Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli").

2) I dati di gettito del 2022 sono stati omogenizzati alle modifiche dei criteri di registrazione dei capitoli di bilancio intervenute nell'anno 2023. Di conseguenza, alle entrate relative all'anno 2022 sono stati aggiunti, alla voce altre dirette il capitolo 2328 e alla voce altre indirette i capitoli 2065 e 2167 e, per le stesse ragioni, è stato eliminato il capitolo 1801.

